

## SOMALIA

### PROTRACTED RELIEF AND RECOVERY OPERATION

## 1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA

|   |  |                  |                     |
|---|--|------------------|---------------------|
| <b>Area geografica</b>                      | <b>Africa sub-sahariana</b>  |                  |                     |
| <b>Paese</b>                                | <b>Somalia</b>   |                  |                     |
| <b>Località di intervento</b>               | <b>Territorio nazionale</b>  |                  |                     |
| <b>Titolo</b>                               | <b>Protracted Relief and Recovery Operation</b>  |                  |                     |
| <b>Canale</b>                               | multilaterale  |                  |                     |
| <b>Tipologia</b>                            | dono   |                  |                     |
| <b>Settore prevalente</b>                   | OCSE DAC: Sicurezza alimentare 52010<br>SDG 2: No hunger   |                  |                     |
| <b>Oggetto dell'iniziativa</b>              | Contributo al PAM per il programma triennale per la sicurezza alimentare e la resilienza. Le attività, che con programmi analoghi sono state realizzate già negli scorsi anni includono oltre al tradizionale aiuto alimentare, anche il sostegno alle attività generatrici di reddito, la realizzazione di infrastrutture, il sostegno ai produttori agricoli locali e il sostegno alle famiglie più vulnerabili, per l'acquisto di beni alimentari e non, nel mercato locale attraverso smartcard prepagate che includono anche i dati biometrici dei beneficiari. Il programma è triennale. |                  |                     |
| <b>Ente proponente</b>                      | <b>PAM</b>   |                  |                     |
| <b>Ente/i esecutore/i</b>                   | <b>PAM</b>   |                  |                     |
| <b>Ente/i realizzatore/i</b>                | <b>PAM</b>   |                  |                     |
| <b>Durata</b>                               | 12 mesi  |                  |                     |
| <b>Costo complessivo stimato</b>            | US\$   | 767.282.747      | % 100               |
| <b>Partecipazione finanziaria richiesta</b> | Euro   | <b>1.500.000</b> | % <b>Meno di 1%</b> |
| <b>Altre partecipazioni finanziarie:</b>    |  |                  |                     |
| ▪ <i>Partner locale</i>                     | Euro   |                  | %                   |
| ▪ <i>Altri</i>                              | Euro   |                  | %                   |

### **Descrizione dell' iniziativa**

Il PAM, nella propria strategia triennale (2016 – 2018) prosegue la realizzazione di attività che combinano assistenza umanitaria in senso stretto con supporto alla resilienza della fasce più vulnerabili della popolazione. Le attività sono previste su tutto il territorio nazionale. Il lungo conflitto e le condizioni climatiche soggette a ricorrenti eventi estremi continuano ad avere un impatto negativo sulla popolazione residente in Somalia. Negli anni i somali hanno mantenuto i meccanismi tradizionali di risposta agli shock, quali la migrazione, la solidarietà familiare, le rimesse e, dall'altro lato, l'assistenza umanitaria ha fornito aiuti nelle zone accessibili. Per il 2016 si stima che 3 milioni di persone abbiano necessità estrema di aiuto e 5 milioni siano in condizioni di insicurezza alimentare. Il programma mira a ridurre la prevalenza della malnutrizione acuta, assistere i nuclei familiari in stato di crisi o emergenza, portare avanti la prevenzione della malnutrizione negli infanti e madri, sostenere la produttività e la generazione di reddito delle comunità vulnerabili.

Il PAM manterrà la collaborazione con tutti gli attori umanitari sul campo e migliorerà il dialogo in vista di tali obiettivi sia con gli attori dello sviluppo e con le autorità locali competenti.

Le attività si concentrano sulla fornitura di aiuti alimentari presso i centri di salute, fornitura di pasti nelle scuole primarie, cash transfers condizionali, assistenza specifica agli sfollati interni e ai servizi per i rifugiati somali di rientro nel paese, sostegno al reddito e riabilitazione e costruzione di infrastrutture logistiche e d'interesse sociale (specie nei trasporti).

L'intervento rientra nel nuovo Piano di Sviluppo Nazionale (National Development Plan – in via di adozione) nel capitolo della Resilience ed è coerente con le priorità ivi contenute (per quanto previsto nell'ultima bozza del documento disponibile). Risulta inoltre in linea con il Piano di risposta umanitaria (Humanitarian Response Plan)